Rep. N. A0303B/98/2023 del 29/03/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0300D	Codice Settore	A0303B
Classificazione	03.12	Classificazione per materia	03.07.03/13/2022A-7

OGGETTO

Affidamento diretto, mediante confronto tra preventivi su Mepa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura e posa di condizionatori per la sede di Palazzo Lascaris del Consiglio Regionale del Piemonte. Prenotazione di impegno di spesa complessiva presunta di € 15.450,58 o.f.c. sul Cap. 21031 art. 1 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023

PREMESSA

Considerato che, nell'ambito della gestione degli impianti di climatizzazione del Consiglio Regionale del Piemonte, sulla base dei riscontri effettuati, è stato rilevato che alcune attrezzature refrigeranti, funzionali al benessere ambientale, risultano non più funzionanti e, pertanto, da reintegrare a causa della loro vetustà o dell'inefficienza;

dato atto, inoltre, che ad integrazione dei lavori di manutenzione straordinaria in corso a Palazzo Lascaris, si era reso necessario prevedere l'installazione di nuovi climatizzatori in alcuni locali tecnici, al fine di permettere il corretto funzionamento delle apparecchiature e degli impianti presenti, e per ottemperare alle norme di sicurezza;

reputato, quindi, necessario provvedere alla fornitura e posa di alcuni climatizzatori a parete o canalizzati, al fine di sostituire quelli non più performanti e installare quelli necessari nei locali tecnici;

sulla base delle esigenze in allora valutate, si era stimato l'importo complessivo a base d'asta, per la fornitura in questione, pari ad € 18.831,35 o.f.e., esclusi gli oneri sulla sicurezza da interferenza, pari ad € 114,93 oltre IVA e non soggetti a ribasso;

visto l'articolo 7 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94 "Disposizioni in materia di procedure di acquisto", ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (€ 215.000,00) sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

visto l'articolo 26, commi 3 e 3bis della legge 488/1999 e s.m.i.;

visto l'art. 1 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", ai sensi del quale i contratti stipulati con procedure diverse dal Mercato Elettronico sono nulli;

considerato che ad oggi non sono attive Convenzioni relative all'appalto in questione;

preso atto che, sul MePA, è attiva l'iniziativa relativa al bando "BENI – Categoria: Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico – Impianti di condizionamento" - CPV 42512000-8 – ed è pubblicata la relativa documentazione per l'abilitazione;

ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i, previa indagine di mercato, mediante la procedura di "Confronto di Preventivi" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

viste le "Regole del Sistema E-Procurement della Pubblica Amministrazione", nonché le "Condizioni Generali di Contratto e suoi allegati, relativi al Bando "BENI";

viste, altresì, le "Condizioni Particolari" relative al "Confronto preventivi" su Mepa per l'affidamento diretto della fornitura e posa in oggetto (Prot. C.R. n. 8336 del 27/03/2023) e relativi allegati (agli atti dell'Amministrazione);

dato atto che, per individuare gli operatori economici idonei da invitare alla procedura in questione, in data 9 agosto 2022 era stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse sul sito del Consiglio, con scadenza alle ore 12,00 del 15/09/2022, in cui si stabiliva, altresì, che se fossero pervenute un numero di manifestazioni di interesse superiori a cinque (5), si sarebbe proceduto all'effettuazione di un sorteggio, tra quelle pervenute nei termini, al fine di determinare gli inviti per un numero di operatori economici da invitare alla procedura, non superiore a 5, in possesso dei requisiti e abilitati al bando MePA in argomento;

considerato che, entro il termine stabilito erano pervenute 8 manifestazioni di interesse, di cui 2 sono risultate prive dei requisiti per essere ammesse al sorteggio e si era quindi proceduto al sorteggio di 5 Ditte, così come previsto nell'avviso di manifestazione di interesse e secondo le modalità indicate nel Verbale di sorteggio in data 22/09/2022, agli atti dell'Amministrazione;

atteso pertanto che, ai sensi di quanto sopra precisato si sarebbero dovute invitare a presentare offerta per la fornitura e posa in oggetto, mediante "RDO -

Confronto di preventivi” su MePA, le 5 Ditte sorteggiate, abilitate al bando “BENI – Categoria: Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico – Impianti di condizionamento” - CPV 42512000-8;

dato atto, però, che con la suddetta RDO “Confronto preventivi” n. 3203671 del 22/09/2022 inviata su Mepa, per mero errore materiale, era stata invitata una Ditta non sorteggiata, anziché una di quelle sorteggiate;

considerato che solo a novembre, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte, è stato rilevato l’errore e, pertanto, si è proceduto a notificare, via Pec, a tutte le Ditte che avevano presentato offerta, che l’Amministrazione avviava un procedimento interno di verifica di quanto avvenuto, ai sensi della legge 241/90, finalizzato all’annullamento in autotutela della fase procedimentale relativa alla richiesta di preventivi RdO n. 3203671 del 22/09/2022;

dato atto che, in data 07/03/2023 è stato notificato via Pec alle suddette Ditte che il procedimento interno di verifica, avviato ai sensi della legge 241/90, comunicato alle stesse con nota del 28/12/2022, era in fase di conclusione, a seguito dell’accertato erroneo invito degli operatori economici estratti e che pertanto, a seguire, sarebbe stato predisposto il provvedimento di annullamento, in autotutela, del procedimento in oggetto, relativo alla sola fase di richiesta d’offerta in questione (RdO n. 3203671), salvo osservazioni da parte delle Ditte stesse, da presentarsi entro 10 giorni dalla data di notifica;

preso atto che non risultano pervenute osservazioni da parte delle ditte concorrenti;

atteso quindi che si procederà, per quanto sopra esposto, a dare corso all’annullamento in autotutela della fase procedimentale relativa alla richiesta di preventivi di cui alla Rdo n. 3203671, fatta salva invece la fase del procedimento relativo all’indagine di mercato di cui alla manifestazione di interesse pubblicata sul sito del Consiglio Regionale, con la quale sono state acquisite le istanze di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici;

tenuto conto quindi, che occorre procedere nuovamente ad espletare una nuova Rdo “Confronto preventivi” al fine di giungere all’affidamento della fornitura e posa dei climatizzatori in oggetto;

rilevato altresì, che a seguito dell’avvio dei lavori di ristrutturazione del Palazzo Lascaris, si è manifestata l’impossibilità di realizzare l’intervento che riguardava l’installazione del climatizzatore canalizzato presso il locale cabina di trasformazione, tale per cui l’annullamento della precedente procedura sposa anche la necessità di ridurre l’entità dell’intervento, pur non mutando la natura e l’essenza dello stesso;

tenuto conto, comunque, che trattandosi di un affidamento diretto, quindi sotto soglia, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., è riservata alla Stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da individuarsi tramite indagini di mercato o elenchi;

ciò nonostante, in ragione di quanto sopra, non modificando la tipologia e le caratteristiche del tipo di intervento, si ritiene che la manifestazione di interesse già effettuata possa essere ancora utilizzata, anche in virtù del fatto che si tratta di una semplice riduzione dei lavori già previsti, con conseguente riduzione economica, e nessuna altra modifica, ciò anche a favore dell’economicità dell’azione amministrativa;

atteso, quindi, che delle 8 manifestazioni di interesse pervenute a settembre, che si ritengono tuttora valide per la procedura in questione, 2 Ditte, ancora oggi, non risultano iscritte su Mepa al Bando BENI in questione;

considerato che al fine di salvaguardare un principio essenziale nelle procedure d’appalto, che consiste nel favor partecipationis, ossia nell’interesse pubblico all’ampliamento della platea delle imprese in gara, si ritiene, pertanto, di invitare tutte le 6 Ditte iscritte al MEPA per il suddetto bando, che avevano presentato manifestazione di interesse, senza più dare corso al sorteggio, di cui all’elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto, quindi, le suddette “Condizioni particolari di fornitura e posa di condizionatori per le sedi del C.R.P.”, contenenti prescrizioni contrattuali con le quali si specificano le modalità della fornitura in questione, con la tipologia dei beni da acquistare e l’indicazione dell’importo a base di gara, nonché il DUVRI, e relativi allegati (agli atti dell’Amministrazione);

dato atto che le date di “termine richiesta chiarimenti”, “limite per la presentazione delle offerte”, “limite validità offerta del fornitore” e “limite per consegna beni/decorrenza servizi”, verranno fissate durante la procedura telematica della RdO “Confronto preventivi”;

dato atto, inoltre, che l’affidamento del servizio avverrà, con specifica Determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato la migliore offerta, espressa mediante ribasso percentuale unico ed uniforme, sull’importo posto a base di gara, valutato complessivamente in € 12.549,48 o.f.e., esclusi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e pari ad € 114,93 o.f.e., e che si potrà eventualmente procedere all’affidamento, quand’anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura, ai sensi dell’art.95, comma 12 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

visto l'art. 54 delle regole del Sistema di E-procurement della P.A., si precisa che il documento di stipula, generato dal Sistema, che sarà caricato dall’Amministrazione sulla piattaforma Consip, verrà inviato o tramite la sezione COMUNICAZIONI del Sistema, oppure extra Sistema, tramite PEC, e si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalle Condizioni Generali di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e dal presente documento, come previsto dalle Regole del Sistema di E-Procurement, al momento in cui, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, verrà caricato a Sistema;

tenuto conto, infine, che a Palazzo Lascaris sono in corso i lavori di riqualificazione dello stabile, qualora si verificasse qualche motivo di urgenza, si potrà procedere all’affidamento del servizio anche nelle more della formale stipulazione del Contratto;

preso atto che, l’art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005 prescrive che, l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC), determini annualmente l’ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l’obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell’offerta nell’ambito

di gare pubbliche;

preso atto, quindi, che con Deliberazione n. 1174/2018, l'Autorità ha determinato che, le Stazioni Appaltanti, in caso di procedure di scelta del contraente con importo di gara inferiore ad € 40.000,00, sono esenti dal versamento del contributo;

visto il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio Regionale del Piemonte – aggiornamento anni 2022-2024", approvato con DUP n. 107/2022;

valutato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., di procedere alla nomina del R.U.P. per l'appalto in oggetto, individuando l'Arch. Francesco Leccese, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale;

valutato che le obbligazioni nascenti dal presente atto a carico dell'Ente, il cui periodo di svolgimento è previsto nel corso dell'anno 2023 verranno a scadenza e saranno esigibili da parte del beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

ritenuto, pertanto, di procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa presunta di € 15.450,58 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza) sul Cap. 21031 art. 1 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023;

dato atto che all'impegno della spesa effettiva si provvederà con successiva Determinazione, con cui si procederà all'approvazione dell'esito della RdO ed all'aggiudicazione della fornitura in oggetto;

preso atto che la Ditta affidataria, con la stipulazione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i., pubblicato sul sito del Consiglio Regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" - e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto;

visto il CIG n° ZBE3760CBB;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la D.C.R. 254-25283 del 20.12.2022;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 286 del 28.12.2022

D E T E R M I N A

1.	di annullare – per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate - in autotutela la fase procedimentale relativa alla richiesta di preventivi di cui alla RdO n. 3203671 del 22/09/2022;
2.	di ritenere valida invece la fase del procedimento relativo all'indagine di mercato, di cui alla manifestazione di interesse pubblicata sul sito del Consiglio Regionale, con la quale sono state acquisite le istanze di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, in quanto si è accertato che non è affetta da nessuna patologia amministrativa;

3.	di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una nuova Richiesta di Offerta (RdO) "Confronto Preventivi" sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per l'affidamento diretto della fornitura e posa di condizionatori per le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4.	di approvare le "Condizioni Particolari" relative al "Confronto preventivi" su Mepa per l'affidamento diretto della fornitura e posa in oggetto (Prot. C.R. n. 8336 del 27/03/2023) e relativi allegati (agli atti dell'Amministrazione), contenenti prescrizioni contrattuali, con le quali si specificano le modalità di aggiudicazione della fornitura, la tipologia del tipo di servizio e l'indicazione dell'importo posto a base di gara, pari ad € 12.549,48 o.f.e., esclusi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e pari ad € 114,93 o.f.e.;
5.	di invitare a presentare preventivi, al fine di espletare la RdO in oggetto, quale indagine di mercato, 6 Ditte tra quelle abilitate su MePa al bando "BENI – Categoria: Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico – Impianti di condizionamento" - CPV 42512000-8, che avevano presentato la manifestazione di interesse a settembre 2022, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
6.	di stabilire che le date di "termine richiesta chiarimenti", "limite per la presentazione delle offerte", "limite validità offerta del fornitore" e "limite per consegna beni/decorrenza servizi", verranno fissate durante la procedura telematica della RdO "Confronto preventivi";
7.	di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio avverrà, con specifica Determinazione, a favore della Ditta che avrà presentato il migliore preventivo (Offerta), espresso mediante ribasso percentuale unico ed uniforme, sull'importo a base di gara, valutato complessivamente in € 12.664,41 o.f.e., inclusi gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e pari ad € 114,93 o.f.e., e che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura;
8.	di disporre che il documento di stipula, generato dal Sistema, sarà caricato dall'Amministrazione sulla piattaforma Consip, e verrà inviato o tramite la sezione COMUNICAZIONI del Sistema, oppure extra Sistema, tramite PEC e si intenderà validamente perfezionato e, quindi, disciplinato dalle Condizioni Generali di contratto relative al prodotto, oggetto del contratto, e dal presente documento, come previsto dalle Regole del Sistema di E-Procurement, al momento in cui, firmato digitalmente dal Punto Ordinante, verrà caricato a Sistema;
9.	di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è stato individuato l'Arch. Francesco Leccese, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza del Consiglio Regionale, quale RUP per il servizio in oggetto;
10.	di dare atto che le obbligazioni, nascenti dal presente provvedimento, a carico dell'Ente diverranno esigibili e giungeranno a scadenza nel corso dell'anno 2023;
11.	di prenotare, quindi, l'impegno di spesa presunta di Euro 15.450,58 o.f.c. (comprensiva degli oneri per la sicurezza) sul Cap. 21031 art. 1 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023;
12.	di dare atto che al formale impegno di spesa effettiva si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della procedura di RdO, con specifica Determinazione, con la quale si procederà, inoltre, all'aggiudicazione della fornitura e posa in oggetto;
13.	di dare atto, infine, che la Ditta affidataria, con la stipulazione del contratto, andrà a vincolarsi al rispetto di quanto prescritto all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in merito alla tracciabilità dei flussi, nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio Regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. e di quanto prescritto all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", la cui inosservanza potrà comportare la decadenza dal Contratto, e che il CIG richiesto è il seguente: ZBE3760CBB.

Elenco allegati:

oggetto	impronta
Elenco Ditte	*8d1e48229a7396f3a4498c6faca3914c8d9dd01fcb7154108a29a98cdabff90d*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

COSTANZO SILVIA

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

FRANCESCO LECCESE **In data:** *2023-03-27 16:45:46.0*

Il responsabile della direzione proponente

MICHELE PANTE' **In data:** *2023-03-27 17:06:03.0*